



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 29-06-20

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 PER L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DUP 2020/2022

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	A
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	P
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[4] Presenti n.[7]

Favorevoli 7
Contrari 0
Astenuiti 0

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio
Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il

Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

PRIMUCCI RICCARDO

PAGLIONI LUCIA

MEDICI SABRINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 7 del 21 febbraio 2020 è stato approvato il «Documento Unico di Programmazione (DUP)» 2020-2022 e il bilancio di previsione 2020-2022 con i relativi allegati;

RICHIAMATA la propria delibera numero 15 del 29/06/2020 avente oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019”, nella quale si evidenzia la presenza di un avanzo di amministrazione libero disponibile pari alla somma di **55.837,26** euro, come da tabella di seguito riportata:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				195.220,20
RISCOSSIONI	(+)	177.804,66	536.177,01	713.981,67
PAGAMENTI	(-)	99.139,15	665.712,84	764.851,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			144.349,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			144.349,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.950,99	212.028,13	223.979,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	54.362,11	90.790,95	145.153,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			8.532,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			100.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			114.643,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				15.916,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				5.524,00
Altri accantonamenti				6.349,51
			Totale parte accantonata (B)	27.790,13
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				27.265,73
			Totale parte vincolata (C)	27.265,73
				3.750,00

Totale parte destinata agli investimenti (D)	55.837,26
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

CONSIDERATO che è necessario apportare variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, che consistono in maggiori spese di parte corrente;

TENUTO CONTO che le variazioni più significative, in termini di «*competenza*», riguardano interventi volti ad aumentare:

- gli stanziamenti dei capitoli di spesa in relazione alle esigenze amministrative, quelle dei servizi e degli investimenti e ridurre i capitoli che sono stati solo parzialmente utilizzati;
- gli stanziamenti di entrata ove si sono verificate maggiori entrate e ridurre quelli dove si prevede di accertare minori entrate ;

SENTITI gli Uffici comunale per la definizione di tali Variazioni nei capitoli;

CONSIDERATO che la stima complessiva delle Variazioni al bilancio è di euro 40.029,55 consistenti in maggiori spese per codesto ente;

TENUTO CONTO della necessità di applicare la quota di avanzo vincolato per la somma di 27.265,73 per la destinazione assegnata in fase di rendiconto a tali somme;

RITENUTO necessario liberare la quota di avanzo accantonato solo in via strettamente prudenziale di € 4.583,38;

RITENUTO doveroso stanziare a copertura delle Variazioni al bilancio consistenti in maggiori spese, da imputare a carico del bilancio di previsione 2020/2022 dell'ente, la somma di euro 40.029,55, di cui € 35.446,17 mediante utilizzo di una parte della quota libera del risultato di amministrazione 2019 ed € 4.583,38 mediante l'utilizzo della quota accantonata;

TENUTO CONTO che la parte di avanzo di amministrazione disponibile rimanente ammonta a € 20.391,09 ;

VISTO che ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come

novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;

RITENUTA la propria competenza all'adozione della variazione di bilancio;

VISTO l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo come novellato dall'articolo 74, comma 1, n. 23, lettera h), del decreto legislativo n. 118/2011, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo n. 126/2014, che recita:

«Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio»;

VISTO, quindi, l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, a mente del quale:

- durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;
- con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del decreto legislativo, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA la lettera g) del punto 4.2 del *«principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio»* (allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), come modificata a termini del decreto ministeriale 1° dicembre 2015, la quale indica tra gli atti di programmazione *«lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno»*, prevedendo quindi la coincidenza della variazione di assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI, inoltre, i provvedimenti di variazione al bilancio 2020-2022 fino ad oggi intervenuti;

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del *«saldo di competenza»* (il cosiddetto *«pareggio di bilancio»*) e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

OSSERVATO che a partire dal bilancio 2019/2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «non negativo» e pertanto:

- ✓ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «risultato di amministrazione» e il «fondo pluriennale vincolato» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA, in tal senso, anche la circolare n. 3, protocollo n. 23202 del 14 febbraio 2019, della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto: «Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)»;

VISTI:

- ⇒ il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- ⇒ il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ⇒ i principi contabili applicati;
- ⇒ il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione rilasciato con **Verbale n 11 in data 17/10/2019**.

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti, di cui n. 7 votanti:

- favorevoli n. 7;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0;

DELIBERA

1. Le premesse sono ivi richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di procedere alla variazione dell'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 introducendovi gli aggiornamenti risultanti dallo schema di seguito riepilogato:

variazioni attive		
maggiori entrate	€	88.864,30
totale	€	88.864,30

variazioni passive		
maggiori spese	€	104.665,26
minori spese		15.800,960
totale	€	88.864,30

3. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire la relativa copertura finanziaria, la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 di competenza del Consiglio comunale mediante applicazione della quota di risultato di amministrazione 2019, così come risultante dai prospetti allegati;
4. **Di dare atto** che, a seguito delle variazioni intervenute, il bilancio di previsione 2020-2022 rispetta le prescrizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 162, commi 2 e 6, e dell'articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, in ordine al pareggio finanziario e a tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e in ordine all'ammontare del di cassa finale non negativo, come desumibile dall'allegato prospetto analitico (allegato «A») parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e allegato «F»);
5. **Di approvare** l'allegato prospetto (*allegato "V"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in rispondenza allo schema di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo n. 118/2011, contenente le variazioni al bilancio 2018 da trasmettere al tesoriere comunale per le annotazioni di rito ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 267/2000;
6. **Di demandare** al responsabile del Servizio finanziario l'introduzione dei conseguenti aggiornamenti nei registri contabili, nonché la trasmissione del presente atto al tesoriere comunale.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere, al fine di evitare la formazione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente, con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti, di cui n. 7 votanti:

- ⇒ favorevoli n. 7;
- ⇒ contrari n. 0;
- ⇒ astenuti n. 0;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 15-06-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 15-06-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 130.

Poggio S. Vicino li 30-07-20

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-07-2020 al 14-08-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Poggio S. Vicino li 14-08-20

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.